



**Unicobas Scuola&Università**

*Federazione sindacale dei comitati di base*

**SEDE NAZIONALE:**

Via Casoria, 16 – 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683

Cod. Fisc. 96160700587 – Web: [www.unicobas.org](http://www.unicobas.org)

Email: [segreteria.nazionale@unicobas.org](mailto:segreteria.nazionale@unicobas.org) – Pec: [unicobas.nazionale@pec.it](mailto:unicobas.nazionale@pec.it)



SPETT.DIRIGENTE:UNICOBAS:CIRCOLARE.MINISTERO.FUNZIONE.PUBBLICA.SCIOPERO.INTE  
RA.GIORNATA.31.OTTOBRE.2024

SCIOPERO PROCLAMATO PER IL 31 OTTOBRE CON MANIFESTAZIONE A ROMA SOTTO IL  
MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA, LARGO VIDONI (CORSO VITTORIO), ROMA h.10.30.  
ECCO **IN ALLEGATO** LA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA FUNZIONE PUBBLICA CHE LO  
ANNUNCIA, NONCHÉ **UN MANIFESTO ED UN VOLANTINO PRODOTTO DAL  
SINDACATO DA AFFIGGERE ALL'ALBO SINDACALE unitamente alla presente nota.**

LO SCIOPERO RISULTA QUINDI REGOLARMENTE PROCLAMATO DA **UNICOBAS** ED ALTRE  
SIGLE. CHIUNQUE PUÒ ADERIRVI INDIPENDENTEMENTE DALLE EVENTUALI (PERALTRO  
SANZIONABILI) LACUNE INFORMATIVE IN CAPO ALL'AMMINISTRAZIONE. AI SENSI DELLA  
L. 146/90 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI LO SCIOPERO DEVE VENIRE RESO NOTO A  
DOCENTI, ATA, GENITORI E POPOLAZIONE STUDENTESCA.

I DIRIGENTI SCOLASTICI SONO TENUTI A DARNE IMMEDIATA COMUNICAZIONE AI  
LAVORATORI ED ALL'UTENZA, SIA CON AVVISO PER IL TRAMITE DEI DOCENTI TUTTI, CHE  
PER MEZZO DI AVVISO DA PUBBLICARE ANCHE SUL SITO DELL'ISTITUTO ED AFFIGGERE  
FUORI DELL'ISTITUTO, AVVERTENDO CHE "CAUSA SCIOPERO IL GIORNO 31 OTTOBRE  
2024 NON SI GARANTISCE IL SERVIZIO".

I LAVORATORI NON SONO TENUTI A DICHIARARE ANTICIPATAMENTE L'ADESIONE O MENO  
ALLO SCIOPERO: SE RITENGONO, HANNO LA FACOLTA' DI COMUNICARE CHE NON HANNO  
ANCORA DECISO E CHE DECIDERANNO LA MATTINA DEL GIORNO STESSO.

DOCENTI ED ATA INCARICATI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO, CHE NON  
RISULTERANNO PRESENTI A SCUOLA E CHE NON SI SIANO DICHIARATI IN MALATTIA,  
SECONDO NORMATIVA VIGENTE RISULTERANNO **AUTOMATICAMENTE** IN SCIOPERO.

LA PRESENTE, PER RICHIAMARE UN PRECISO DOVERE STABILITO DALLA LEGGE 146/1990 (E  
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI), IN CAPO AI DIRIGENTI SCOLASTICI: QUELLO DI  
AVVISARE PER TEMPO DOCENTI, ATA E FAMIGLIE.

LO SCIOPERO COPRE L'INTERA GIORNATA, STRAORDINARI ED ATTIVITA' AGGIUNTIVE,  
PROGETTI, STRAORDINARI, COLLEGI DOCENTI E RIUNIONI.

LA PIATTAFORMA DELLO SCIOPERO È ALLEGATA.



**Unicobas Scuola & Università**

*Federazione sindacale dei comitati di base*

**SEDE NAZIONALE:**

Via Casoria, 16 – 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683

Cod. Fisc. 96160700587 – Web: [www.unicobas.org](http://www.unicobas.org)

Email: [segreteria.nazionale@unicobas.org](mailto:segreteria.nazionale@unicobas.org)

Pec: [unicobas.nazionale@pec.it](mailto:unicobas.nazionale@pec.it)



## **SCIOPERO GENERALE UNITARIO – GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024**

### **FINANZIARIA e SCUOLA**

**Contro la manovra collegata alla Legge Finanziaria che colpisce Sanità, Enti Locali, Scuola e pensioni**, anche con il meccanismo del silenzio-assenso per sottrarre il Tfr e regalarlo ai Fondi Pensione.

**Per la Scuola le “novità” si aggiungono ai disastri di sempre e al mancato rinnovo del contratto scaduto da 3 anni. Le ultime leggi di bilancio hanno stanziato risorse ben al di sotto dell’inflazione maturata nel triennio di riferimento, pari al 18%, con un “recupero” del solo 5,78%. Così si abbatte il potere d’acquisto. Scioperiamo affinché vengano stanziati risorse aggiuntive per rispondere all’inflazione del triennio e fare un passo verso gli stipendi europei.**

**Ancora classi pollaio, ancora ricorso massiccio al precariato reclutato col deleterio sistema dell’algoritmo (da eliminare)**, generatore di errori e ricorsi a non finire,

**ancora edilizia fatiscente e scuole non a norma**, mentre coi soldi PNRR si crea la buffonata degli ambienti digitali.

**A tutto questo si aggiungono i micidiali provvedimenti** emanati o in procinto di essere emanati dal Governo:

\*la **regionalizzazione** del sistema dell’istruzione dovuta all’autonomia differenziata (gabbie salariali comprese);

\*la **riduzione di un anno di scuola superiore** con la quadriennalizzazione di tutti i percorsi, attualmente ancora in discussione, già anticipata dalla sperimentazione della filiera tecnologico professionale e delle UDA, riedizione dei famigerati saperi minimi;

\*la riforma del **voto di condotta**, che introduce un clima di terrore e repressione nelle scuole;

\*la risoluzione che vieta attività educative di contrasto alle discriminazioni di genere;

\*le nuove linee guida dell’educazione civica, volte a formare gli studenti su “valori” imprenditoriali, antisolidaristici e nazionalistici;

\*la proliferazione di figure intermedie che spaccano la categoria e trasformano la scuola in un ibrido fra azienda e caserma;

\*il DDL “collegato al lavoro” in discussione alla Camera che mira ad introdurre il “contratto di apprendistato duale” da 15 anni fino a dopo il dottorato, con retribuzioni ridicole.

**Sono provvedimenti che ridisegnano l’impianto complessivo della scuola:**

\*distuggono un’impostazione pedagogica che, pur con i suoi limiti, ha caratterizzato la scuola della repubblica;

\*porteranno, come nel caso delle quadriennalizzazioni del superiore, ulteriori tagli di cattedre;

Per imporre queste deleterie politiche il governo, con il DDL 1660 sulla “sicurezza”, reprime chi manifesta, occupa luoghi di lavoro e di studio, esprime dissenso.

**SCIOPERIAMO PER:**  La riduzione delle spese militari e degli sprechi vergognosi sui lager per migranti in Albania, sulla TAV e sul ponte sullo stretto di Messina  Tassare gli extra-profitti ed investire sul welfare e contro il cambio climatico  Un rinnovo contrattuale che avvicini alla media Ue  L’assunzione dei precari, eliminando lo iato fra organico di fatto e di diritto  La riduzione del numero di alunni per classe.

**Manifestazione a Roma, h. 10,30 Ministero Funzione Pubblica Largo Vidoni (Corso Vittorio)**

# SCIOPERI generale



## FINANZIARIA e SCUOLA

Contro la manovra collegata alla Legge Finanziaria che colpisce Sanità, Enti Locali, Scuola e pensioni, anche con il meccanismo del silenzio-assenso per sottrarre il Tfr e regalarlo ai Fondi Pensione.  
Per la Scuola le "novità" si aggiungono ai disastri di sempre e al mancato rinnovo del contratto scaduto da 3 anni. Le ultime leggi di bilancio hanno stanziato risorse ben al di sotto dell'inflazione maturata nel triennio di riferimento, pari al 18%, con un "recupero" del solo 5,78%. Così si abbatte il potere d'acquisto. Scioperiamo affinché vengano stanziati risorse aggiuntive per rispondere all'inflazione del triennio e fare un passo verso gli stipendi europei.  
Ancora classi pollaio, ancora ricorso massiccio al precariato reclutato col deleterio sistema dell'algorithm (da eliminare), generatore di errori e ricorsi a non finire, buffonata degli ambienti digitali.  
A tutto questo si aggiungono i micidiali provvedimenti emanati o in procinto di essere emanati dal Governo:  
• la regionalizzazione del sistema dell'istruzione dovuta all'autonomia differenziata (gabbie salariali comprese);  
• la riduzione di un anno di scuola superiore con la quadriennale di autonomia dei famigerati saperi minimi;  
• la riforma del voto di condotta, che introduce un clima di terrore e repressione nelle scuole;

- la risoluzione che vieta attività educative di contrasto alle discriminazioni di genere;
- le nuove linee guida dell'educazione civica, volte a formare gli studenti su "valori" imprenditoriali, antisolidaristici e nazionalistici;
- la proliferazione di figure intermedie che spaccano la categoria e trasformano la scuola in un ibrido fra azienda e caserma;
- il DDL "collegato al lavoro" in discussione alla Camera che mira ad introdurre il "contratto di apprendistato duale" da 15 anni fino a dopo il dottorato, con retribuzioni ridicole.

### Sono provvedimenti che ridisegnano l'impianto complessivo della scuola:

- distruggono un'impostazione pedagogica che, pur con i suoi limiti, ha caratterizzato la scuola della repubblica;
- porteranno, come nel caso delle quadriennale di autonomia, ulteriori tagli di cattedre;

Per imporre queste deleterie politiche il governo, con il DDL 1660 sulla "sicurezza", reprime chi manifesta, occupa luoghi di lavoro e di studio, esprime dissenso.

**SCIOPERIAMO PER:** • La riduzione delle spese militari e degli sprechi vergognosi sui lager per migranti in Albania, sulla TAV e sul ponte sullo stretto di Messina • Tassare gli extra-profitti ed investire sul welfare e contro il cambio climatico • Un rinnovo contrattuale che avvicini alla media Ue • L'assunzione dei precari, eliminando lo iato fra organico di fatto e di diritto • La riduzione del numero di alunni per classe.

# CIB Unicobas Unicobas Scuola & Università

Manifestazione  
a Roma, h. 10,30  
Ministero Funzione Pubblica  
Largo Vidoni (Corso Vittorio)



Sede Nazionale: V. Casoria, 16 - 00182 Roma  
Tel., segr., fax: 06 7026630 (4 linee)  
<http://www.unicobas.org> - [segreteria.nazionale@unicobas.org](mailto:segreteria.nazionale@unicobas.org)